

COMUNICATO STAMPA

LA FRAGILITÀ DELLA BELLEZZA

Tiziano, Van Dyck, Twombly e altri 200 capolavori restaurati

Diciottesima edizione di *Restituzioni*, il programma di restauri di opere appartenenti al patrimonio artistico pubblico, curato e promosso da Intesa Sanpaolo

Sale delle Arti, Reggia di Venaria - Torino
Dal 28 marzo al 16 settembre 2018

- Sono 212 le opere, dall'antichità al contemporaneo, sottoposte a intervento di restauro ed esposte in mostra, tra esse dipinti di Tiziano, Van Dyck, Twombly
- Nelle 18 edizioni del programma della Banca, avviato nel 1989, 1300 opere restituite alla collettività
- Il progetto testimonia l'impegno di Intesa Sanpaolo per la salvaguardia del patrimonio artistico nazionale e l'attenzione ai territori e alle loro risorse culturali

Venaria Reale (Torino), 27 marzo 2018 – È stata presentata oggi alla **Reggia di Venaria** l'esposizione conclusiva della **XVIII edizione di Restituzioni**, il programma di salvaguardia e valorizzazione che Intesa Sanpaolo conduce da circa trent'anni a favore del patrimonio artistico del Paese.

La mostra ***La fragilità della bellezza. Tiziano, Van Dyck, Twombly e altri 200 capolavori restaurati***, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, **organizzata in collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude**, resterà aperta al pubblico fino al 16 settembre 2018. L'esposizione presenta 80 nuclei di opere, per un totale di **212 manufatti** restaurati grazie a Intesa Sanpaolo nel biennio 2016-2017. Le opere appartengono a **17 regioni italiane**: oltre a **Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Liguria, Toscana, Abruzzo, Lazio, Campania, Calabria e Puglia**, già

In collaborazione con

 **La Venaria Reale**

 **RESIDENZE
REALI
SABAUDE**

interessate nelle precedenti edizioni, per la prima volta sono state coinvolte **Friuli Venezia Giulia, Umbria, Basilicata, Molise, Sardegna** e si conta anche una presenza estera, proveniente da **Dresda**.

In questa edizione Intesa Sanpaolo ha collaborato con **44 enti di tutela** (Soprintendenze, Poli Museali e Musei autonomi) e sono **63 gli enti proprietari**. Un imponente lavoro di recupero, che ha coinvolto **205 professionisti del restauro** in tutta Italia, incluso il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" con cui Intesa Sanpaolo ha stabilito da tempo una collaborazione continuativa.

La mostra copre un arco cronologico di quasi 40 secoli, spaziando **dall'antichità al contemporaneo** fornendo così un ampio panorama del patrimonio artistico italiano. Tra le opere esposte, gli affreschi della *Tomba di Henib*, dal **Museo Egizio di Torino**; la preziosa *Testa di Basilea*, dal **Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria**; il *Ritratto di Caterina Balbi Durazzo* di **Anton Van Dyck**, da Palazzo Reale di Genova; *San Girolamo penitente* di **Tiziano**, dalla Pinacoteca di Brera; **San Daniele nella fossa dei leoni** di **Pietro da Cortona**, dalle Gallerie dell'Accademia di Venezia, fino a opere di **Morandi, Burri e Twombly**. Nella grande varietà non mancano oggetti particolari come il *Mantello Tupinambà*, realizzato con penne e fibre di cotone, giunto tra XVI e XVII secolo in Italia dal Brasile, oggi conservato alla Pinacoteca Ambrosiana, o il seicentesco *Clavicembalo dipinto*, dal Museo Nazionale degli Strumenti Musicali di Roma.

Il percorso espositivo è organizzato secondo una logica cronologico/tematica che ha come *focus* la fragilità del nostro patrimonio. Si conclude significativamente con una sala dedicata alle opere danneggiate dal terremoto.

In occasione della mostra sono previsti un ciclo di incontri divulgativi sul restauro e una serie di laboratori didattici a cura dei Servizi Educativi de La Venaria Reale e del Centro Conservazione e Restauro. Sempre nell'ambito di **Restituzioni**, Intesa Sanpaolo sosterrà il simposio internazionale "*Anche le statue muoiono*". *Distruzione e conservazione nei tempi antichi e moderni* che si terrà il 28 e 29 maggio prossimi a Torino per affrontare il tema della fragilità del patrimonio culturale con studiosi provenienti da tutto il mondo. Il Simposio è organizzato da Museo Egizio di Torino, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Musei Reali, in collaborazione con il Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino.

Restituzioni è un programma promosso da Intesa Sanpaolo dal 1989 e si avvale della curatela scientifica di Carlo Bertelli e Giorgio Bonsanti. Da 29 anni la Banca, con cadenza biennale, collabora con gli Enti ministeriali preposti alla tutela (Soprintendenze, Poli Museali e Musei autonomi) per individuare opere appartenenti a musei pubblici, privati o ecclesiastici, siti archeologici e chiese di tutta Italia, bisognose di restauro e ne sostiene gli interventi. La scelta delle opere segue un unico criterio: ascoltare le esigenze dei territori per valorizzarne l'identità attraverso interventi che privilegino l'effettiva necessità e urgenza del restauro. L'obiettivo è sempre quello di recuperare beni rappresentativi della varietà del patrimonio storico-artistico italiano, sia in termini cronologici sia in termini di materiali e tecniche - pittura su tavola e tela, affreschi, mosaici, scultura in marmo o pietra, in bronzo, manufatti tessili, oreficeria, etc. - capolavori d'indubbia rilevanza, così come opere che sono vicine a noi e contribuiscono a costruire il vissuto del territorio. Al termine degli interventi di ciascuna edizione, le opere restaurate sono esposte in una mostra organizzata da Intesa Sanpaolo, dove il pubblico può apprezzare il risultato del lavoro dei restauratori.

Dal 1989 ad oggi, sono ormai oltre 1300 le opere "restituite" alla collettività: una sorta di ideale museo, con testimonianze che spaziano dalle epoche proto-storiche fino all'età contemporanea, dall'archeologia all'oreficeria, alle arti plastiche e pittoriche. **Sono più di 200 i musei, i siti archeologici, le chiese, centinaia i laboratori di restauro** qualificati, distribuiti da Nord a Sud, incaricati dei restauri ed altrettanti gli studiosi coinvolti nella redazione delle schede storico-critiche per i cataloghi. Un *curriculum* a cui si aggiungono gli interventi di restauro realizzati su opere di scala monumentale come, ad esempio, i mosaici pavimentali paleocristiani della Basilica di Aquileia, gli affreschi di Altichiero e Avanzo nella Cappella di San

Giacomo nella Basilica del Santo a Padova, gli affreschi di Lanfranco della Cappella di San Gennaro nel Duomo di Napoli, fino al recente restauro della Casa del Manzoni, a Milano, vero e proprio monumento "nazionale". In quest'ambito inoltre, nel giugno 2009, in concomitanza col compiersi dei vent'anni di attività di **Restituzioni**, sono stati portati a conclusione i restauri degli affreschi trecenteschi di Stefano Fiorentino nella chiesa dell'Abbazia di Chiaravalle, alle porte di Milano.

Oltre al progetto **Restituzioni** per la salvaguardia del patrimonio pubblico, Intesa Sanpaolo esprime il suo impegno in ambito culturale anche attraverso la valorizzazione a livello nazionale e internazionale del suo cospicuo e prestigioso patrimonio storico, artistico, architettonico e archivistico, in particolare nelle tre sedi delle **Gallerie d'Italia** a Milano, Napoli e Vicenza, nell'intento di condividerlo con la collettività. Le iniziative in ambito culturale si concretizzano in un piano triennale di interventi denominato **Progetto Cultura**, che prevede mostre, incontri, attività didattiche e formative oltre ad attività sinergiche con altre importanti istituzioni culturali nazionali e internazionali.

Materiali stampa e foto al link:

<http://bit.ly/Restituzioni2018>

<http://www.lavenaria.it/it/press-office/cartelle-stampa-foto/cartelle-stampa-foto-2018>

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo
Ufficio Media Attività Istituzionali, Sociali e Culturali
Silvana Scannicchio
Tel. 335.7282324
silvana.scannicchio@intesasanpaolo.com

Ufficio Stampa Novella Mirri e Maria Bonmassar
Tel. 334.6516702 - 335.490311
ufficiostampamirribonmassar@gmail.com

Ufficio Stampa Residenze Reali Sabaude – La Venaria Reale
Tel. +39 011 4992300
press@lavenariareale.it
www.lavenaria.it

INFORMAZIONI UTILI

28 marzo – 16 settembre 2018
Reggia di Venaria, Sale delle Arti
Piazza della Repubblica 4, Venaria Reale - Torino
www.restituzioni.com
www.lavenaria.it

Apertura

Da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 17.00
Sabato, domenica e festivi dalle 9.00 alle 18.30.
Lunedì: giorno di chiusura (tranne eventuali giorni festivi)
Le biglietterie e gli ingressi chiudono un'ora prima rispetto agli orari indicati

La Reggia e le Mostre sono aperte nei giorni Festivi, con gli stessi orari della domenica: Pasqua e Lunedì dell'Angelo (1° e 2 aprile), Festa della Liberazione (25 aprile), Festa del Lavoro (1° maggio), Festa della Repubblica (2 giugno), Ferragosto (15 agosto)

Restano aperte secondo l'orario settimanale il giorno di Sant'Eusebio, patrono di Venaria Reale, 14 agosto
Consultare il sito www.lavenaria.it per aperture speciali

Biglietti mostra

Intero: 10 euro

Ridotto: 8 euro. Clienti e dipendenti di Intesa Sanpaolo, gruppi di min. 12 persone, maggiori di 65 anni, titolari di un biglietto di una delle sedi di Gallerie d'Italia emesso nel periodo di durata della mostra

Ridotto tra i 6 e i 21 anni: 6 euro

Universitari under 26: 6 euro

Scuole: 3 euro. Classi minimo di 18 studenti, ingresso gratuito per 2 accompagnatori ogni 27 studenti

Gratuito: minori di 6 anni

Consultare il sito www.lavenaria.it per l'elenco completo delle riduzioni e gratuità